

**Site -visit per la conferma quale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova.**

Verbale della commissione ministeriale di valutazione

In data 2 marzo 2015, alle ore 10,00 la commissione ministeriale, nominata con D.D. 26 gennaio 2015, ha visitato l'IRCCS Istituto Giannina Gaslini(d'ora in poi denominato "Istituto"), candidato alla conferma quale IRCCS, nella disciplina "materno - infantile", presso la sede di Genova, in via Gerolamo Gaslini n. 5.

La commissione ministeriale di valutazione era costituita da:

- Prof. Franco Locatelli;
- Prof.ssa Gloria Pelizzo;
- Dott.ssa Caterina Tridico.

Partecipano ai lavori della Commissione i seguenti rappresentanti istituzionali:

- Dott. Giovanni Leonardi Direttore della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute e dott.ssa Maria Luisa D'Agostino - funzionario giuridico della medesima Direzione;
- Dott. Bruno Papaleo dell'INAIL (ex Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro)
- Dott.ssa Gabriella Paoli in rappresentanza della Regione Liguria.

Per l'Istituto erano, altresì, presenti il Direttore Scientifico dell'Istituto, Prof. Lorenzo Moretta, il Direttore Sanitario, dr. Silvio del Buono, il dr. Ubaldo Rosati, Direttore Dipartimento di Staff alla Direzione Generale, dr. Gaetano Tufaro, Direttore Dipartimento Tecnologico e logistico e dr.ssa Rosa Bellomo della Direzione scientifica e alcuni direttori dei Dipartimenti sanitari.

Alle ore 10.15 la Commissione ministeriale si riunisce presso il padiglione 13 dell'IRCCS Giannina Gaslini dove incontra, per un saluto di benvenuto, il Prof. Lorenzo Moretta, il dr. Silvio del Buono e il dr. Ubaldo Rosati e dr. Gaetano Tufaro.

La site-visit si è, quindi, sviluppata secondo le seguenti fasi:

- 1) Esame e discussione preliminare dei documenti
- 2) Ispezione alle strutture assistenziali e ai laboratori dell'Istituto
- 3) Incontro di sintesi riservato ai Commissari e conclusioni

1. Esame e discussione preliminare dei documenti

Il Prof. Moretta espone una breve relazione sui dati scientifici, riportata di seguito nella parte relativa all'attività di ricerca, mentre il Dott. Del Buono presenta i dati assistenziali, riportati di seguito nella parte relativa all'attività sanitaria. Seguono, inoltre, gli interventi del Dott. Rosati e Dott. Gaetano Tufaro che presentano l'organigramma dell'Istituto secondo le aggregazioni dei dipartimenti strutturali e funzionali, il ruolo di team e UOSD intesi quali unità operative semplici a forte interdipendenza.

pendenza intra- ed inter-dipartimentale in ambiti strategici ed innovativi, ad elevata complessità, che prevedono competenze plurispecialistiche e multi professionali.

E' stato illustrato il piano strategico del Gaslini nelle tre aree fondamentali della ricerca, assistenza e formazione (RAF) volto a rendere l'Istituto un' ospedale SAASI, ossia ospedale solidale, aperto, accogliente, sicuro e in rete.

Viene, poi, delineata la nuova struttura dell'Ospedale di giorno.

Al termine delle relazioni, il Prof. Locatelli chiede se, nel periodo intercorso dall'ultima site-visit, sia stato possibile assumere nuovi ricercatori a tempo indeterminato. Il Prof. Moretta risponde che è stato possibile fare solo poche assunzioni; infatti, è stata ereditata una situazione storica difficile che non ha trovato soluzioni significative nel tempo nonostante le reiterate richieste.

Alla richiesta, poi, del Prof. Locatelli relativa ai settori in cui il Gaslini intende investire, il direttore sanitario indica i dipartimenti chirurgici (in merito si rileva che l'Istituto ha un reparto di nefrologia ma non gestisce i trapianti di rene per i quali è autorizzato il San Martino – Ist) e nella robotica da sperimentare in pediatria e nella riabilitazione. Al riguardo, la dr.ssa Pelizzo chiede come si pensa di inserire la riabilitazione. Viene precisato che il percorso della riabilitazione dovrebbe essere strettamente collegato alla chirurgia e, quindi, incentrato sul post acuzie. La dr.ssa Tridico chiede notizie sull'aspetto organizzativo richiedendo informazioni sull'attività di day hospital svolta e sull'ospedale di giorno che ospita, come rappresentato dal direttore sanitario, 11 posti letto di day hospital mentre altri sono negli specifici reparti.

Alle 11,30, il Prof. Moretta poi chiede ai Direttori dei Dipartimenti Sanitari di intervenire nella riunione, e di presentare le attività dei Dipartimenti da loro diretti.

Lascia poi la parola al dr. Di Pietro, responsabile del Pronto Soccorso pediatrico, alla dr.ssa Sperlinga, responsabile Dipartimento delle Professioni Sanitarie e al dr. Minetti responsabile dell'U.O.C. di Neurologia Pediatrica e Malattie Neuromuscolari, che non sono previsti nel programma della visita, i quali illustrano le attività dei rispettivi Dipartimenti.

Di seguito si riporta quanto è emerso dalle presentazioni del Prof. Moretta e dal Dr. Del Buono e dalla documentazione predisposta dall'Istituto ai sensi del D.M. 14 marzo 2013 per la conferma del carattere scientifico e che sono agli atti della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute.

A. Organizzazione generale

- L'Istituto gode della personalità giuridica di diritto pubblico.
- La struttura direzionale dell'Istituto prevede un Consiglio di Amministrazione con un Presidente che definisce le scelte organizzative fondamentali in tema di struttura, sviluppo manageriale e meccanismi operativi, funzionali alla realizzazione degli obiettivi, un Direttore generale che dirige lo svolgimento delle attività aziendali, assicurando l'utilizzazione ottimale dei mezzi e delle risorse, nel rispetto degli obiettivi e delle politiche stabilite, un Direttore Sanitario, Scientifico e un Collegio Sindacale.
- La sede dove l'Istituto svolge la propria attività è a Genova in via Gerolamo Gaslini, 5.

Al Gaslini, ospedale pediatrico dell'area metropolitana genovese e sede regionale di dipartimento di emergenza pediatrico, polo di riferimento nazionale per patologie complesse pediatriche, sono presenti tutte le discipline specialistiche pediatriche, di area medica e chirurgica.

Il totale dei posti letto, accreditati SSR dell'Istituto per la specialità per cui si chiede la conferma sono n° 328 PL ORDINARI, 30 CULLE, 45 DH, 16 DS, mentre indipendentemente dall'area di riconoscimento sono accreditati SSR n. 389p.l.

Il personale dell'IRCCS risulta costituito complessivamente da 1760 unità, dei quali 270 medici e 850 infermieri.

L'elenco nominativo del personale dipendente, non dipendente e convenzionato, con indicazione della qualifica, della U.O. di aggregazione e del tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito) è presente nella documentazione.

- Per quanto riguardagli Accreditazioni regionali, la commissione osserva che con delibera n. 688 del 21/05/2009 la Regione Liguria ha concesso l'accreditamento istituzionale a tutte le unità operative dell'Istituto Giannina Gaslini.

B. Dati macroeconomici

I risultati del conto economico dell'IRCCS sono riportati in tabella:

Conto economico IRCCS	2011	2012	2013
Utile/Perdita	- € 12.755.519	- € 6.955.325	- € 7.238.545

I risultati contabili negativi che emergono dal bilancio dell'Istituto a chiusura degli esercizi 2011, 2012 e 2013 risultano integralmente ricompresi all'interno dei cosiddetti *tetti massimi di riferimento regionale*.

Pertanto, i sopracitati bilanci si chiudono sostanzialmente in pareggio.

C. L'attività assistenziale

L'Istituto è sede di molti Centri clinici di riferimento a livello internazionale e nazionale. In particolare, si distingue la Reumatologia, unico centro di eccellenza di reumatologia pediatrica individuato dall'EULAR in Italia ma anche in tutta Europa. L'attività assistenziale si caratterizza per la diagnosi e la cura delle malattie reumatiche (artrite idiopatica giovanile, lupus eritematoso sistemico, dermatomiosite, sclerodermia, vasculiti, ecc.), delle febbri ricorrenti su base genetica e di altre malattie auto infiammatorie (febbre familiare mediterranea, Sindrome da iper IGD, TRAPS, CINCA, ecc.). Quest'ultima attività si avvale della collaborazione del Laboratorio di Genetica Molecolare dell'Istituto.

Viene, inoltre, svolta un'intensa attività di ricerca che, assieme a quella assistenziale, rende il centro di reumatologia pediatrica uno dei principali centri a livello mondiale.

L'Unità Operativa è anche sede della direzione di PRINTO (*Pediatric Rheumatology International Trial Organization*), la più vasta rete internazionale per la sperimentazione multicentrica di nuove terapie nelle malattie reumatiche del bambino.

Il Gaslini ospita, inoltre, una quindicina di Centri di riferimento per le Malattie Rare, le Neuroscienze, la Neurochirurgia, la Cardiologia interventzionale e la Cardiochirurgia. L'area Emato-Oncologica è Centro Nazionale di Coordinamento per il neuroblastoma.

Inoltre, presso l'UOC Ematologia-Oncologia, in un reparto di terapia semintensiva (6 camere con filtro HEPA e pressione positiva), si svolge l'attività di Trapianto di Cellule Staminali Emopoietiche (TCSE) che rappresenta oggi l'unica possibilità di cura per molte forme di leucemie, linfomi, malattie non neoplastiche sia congenite che acquisite dell'età pediatrica, quali emoglobinopatie, insufficienze midollari, immunodeficienze, errori congeniti del metabolismo. La procedura del TCSE necessita di competenze specialistiche multidisciplinari che sono organizzate in un "Programma Trapianto" certificato JACIE, in grado di assistere il paziente durante tutto il processo di cura, dalla ricerca del donatore sino al follow-up a lungo termine.

Altri settori altamente specializzati e punti di riferimento nazionale e internazionale sono: Terapia Intensiva, Nefrologia, Chirurgia Generale, Neonatale, Oncologica e Ortopedica, Ginecologia e Diagnosi prenatale, Malattie Neuromuscolari, Epilessie e, in genere, le malattie rare.

Con riferimento all'attività assistenziale il direttore sanitario, dr. Del Buono, riporta i dati di seguito indicati in tabella:

	2011	2012	2013
Degenza ordinaria			
n. dimessi	17.246	16.379	14.750
di cui n.dimessi extra regione	7.494	6.665	6.026
Tasso di Occupazione DO	78,15	77,33	81
Peso Medio - indice di case mix	0,94	0,99	1,02
Day hospital			
n.cicliday hospital	15.110	13.855	12.275
n. cicli daysurgery	2.662	2.863	3.200

Relativamente alla complessità trattata vengono indicati i dati sotto riportati:

	2012	2013
Articolazione della casistica per fasce di complessità		
n. dimessi	16.379	14.750
Dimessi DO con peso DRG $\leq 0,69$	7.977	6.673
di cui casi FR $\leq 0,69$	2.410	1.966
Dimessi DO con peso DRG $> 0,69$ e $< 0,92$	3.375	3.121
Dimessi DO con peso DRG $> 0,92$ e $< 1,42$	3.120	3.137
Dimessi DO con peso DRG $> 1,42$ e $\leq 2,5$	1.295	1.183

Relativamente all'attrazione da fuori regione, il direttore sanitario rileva che mentre si assiste ad una contrazione del riferimento di pazienti rispetto alle regioni meridionali, invece, è sostanzialmente invariato il riferimento di pazienti rispetto a regioni come Lombardia e Toscana e Marche che, pure vantano un sistema sanitario regionale di buon livello.

Di seguito la tabella con i dati relativi all'attrazione del Gaslini da fuori regione:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Sicilia	1.201	1.135	1.061
Campania	603	570	522
Calabria	421	351	355
Sardegna	377	377	343
Puglia	747	634	565
Lombardia	660	538	574
Toscana	375	379	312
Marche	132	151	109
Emilia - Romagna	321	260	285
Stranieri	346	355	475

D. L'attività di ricerca

Il Direttore Scientifico, prof. Moretta, illustra l'andamento delle pubblicazioni e dell'impact factor dal 2000 al 2014, evidenziando come l'IF normalizzato sia più che raddoppiato, mentre quello grezzo è triplicato.

Anno	N° Pubblicazioni	IF Normalizzato	IF Grezzo
2011	327	1366.80	1699.304
2012	344	1342.90	1653.279
2013	357	1347.10	1636.632

Evidenza come l'eccellenza di molte linee di ricerca svolte dal Gaslini, nell'ultimo triennio, sia documentata anche dal numero di articoli pubblicati su riviste internazionali di primissimo piano.

Si considerano, ad esempio, le pubblicazioni con impact factor superiore ad 8, che, nel triennio 2011-2013, sono state complessivamente 137. Alcuni di questi studi rappresentano vere e proprie pietre miliari nella ricerca pediatrica e, più in generale, nella ricerca biomedica e hanno avuto importanti ricadute sulla salute.

Nel corso dell'ultimo triennio, il prof. Moretta dichiara che sono stati raggiunti risultati di vera eccellenza in progetti di ricerca clinica o traslazionale in vari settori della Pediatria.

A titolo di esempio, viene indicato che nell'ambito delle malattie reumatiche, sono stati compiuti trials clinici per la valutazione terapeutica e la registrazione di nuovi farmaci tramite il network PRINTO gestito dall'Istituto che hanno prodotto, tra l'altro, due lavori sul *New England Journal of Medicine*. Nel contesto delle malattie onco ematologiche, grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Onco-Ematologia dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, sono stati ottenuti risultati molto importanti negli studi biologici relativi alla terapia di leucemie acute ad alto rischio grazie al trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE) da genitore (trapianto aploidentico).

Un'altra ricerca di grande rilievo traslazionale è legata allo studio del microambiente tumorale e all'effetto soppressivo sulla risposta immunitaria.

Il Prof. Moretta illustra, poi, il contributo delle varie Unità Operative evidenziando come vari gruppi abbiano una produzione molto elevata, di vera eccellenza.

Al riguardo, si sofferma sul fatto che per le UO di Pediatria II- Reumatologia, Immunologia Clinica e Sperimentale e Nefrologia l'IF grezzo supera in maniera significativa quello normalizzato, un dato dovuto a pubblicazioni con IF molto elevato (che vengono penalizzate dalla normalizzazione).

Inoltre, ben trentasette ricercatori del Gaslini sono tra i *Top Italian Scientists* (TIS, con un *H-index*>30) secondo la *Via Academy*. Il *range* è tra 115 e 31 con una media di 43.7. Questo parametro pone il Gaslini ai primissimi posti tra gli IRCCS.

La produzione scientifica è abbastanza bilanciata tra le varie linee di ricerca.

Dal 2013 l'attività di ricerca dell'IRCCS Gaslini si articola nelle seguenti 5 Linee:

- Strategie diagnostiche innovative
- Pediatria clinica e medicina perinatale e chirurgie pediatriche
- Immunologia clinica e sperimentale e Reumatologia
- Onco-ematologia e terapie cellulari
- Patologie muscolari e neurologiche

Altri punti di forza del Gaslini sono le *Core Facilities* con strumentazioni all'avanguardia gestite da operatori molto qualificati e personale di notevole eccellenza per la gestione di progetti internazionali.

2. Ispezione alle strutture assistenziali ed ai laboratori dell'Istituto

Alle ore 12,00 la commissione, accompagnata dai rappresentanti istituzionali del Gaslini presenti alla riunione iniziale, inizia a visitare il reparto **di Pediatria II e Reumatologia**, incontrando il prof. Alberto Martini che fa rilevare, come già in precedenza evidenziato nella presentazione del direttore sanitario, che tale UO a direzione universitaria è stata riconosciuta dall'EULAR (la società europea di reumatologia) come centro di eccellenza in reumatologia pediatrica. E', in assoluto, l'unico centro di eccellenza in reumatologia riconosciuto dall'EULAR in Italia e anche l'unico centro di eccellenza in Europa per quanto riguarda la reumatologia pediatrica.

La Commissione successivamente passa a visitare il cd. **Ospedale di Giorno** dove sono state concentrate la maggior parte delle visite ambulatoriali di Dermatologia, Gastroenterologia, Neuro-Oncologia, Oculistica, Pediatria II e III- Reumatologia e Pneumologia.

La struttura in questione, di recente edificazione, è dotata di un innovativo percorso di accoglienza, con le più avanzate tecnologie e di un nuovo sistema di offerta delle prestazioni sanitarie ambulatoriali, day hospital, day surgery e day service ambulatoriali.

La Dott.ssa Pelizzo e il Prof. Locatelli vengono accompagnati, poi, dal Dott. Cama insieme al Dott. Zannini e alla Dott.ssa Conforti (Caposala Sala Neurochirurgia) a visitare **le Sale Operatorie di Neurochirurgia**.

La visita ha corso durante un intervento chirurgico effettuato con un nuovo approccio di neuro-navigazione. Inoltre, sottolineate le note qualificanti del trattamento neurochirurgico effettuato presso l'Ospedale Gaslini, quali, monitoraggio neurofisiologico intra-operatorio, Ecografia, Neuroendoscopia, e la stretta collaborazione con il laboratorio anatomia patologica.

Viene visitato, poi, l'**U.O.C. di Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare** coordinate dal dr. Zannini che illustra la principale attività clinica e aree di eccellenza nella diagnosi e nel trattamento dei bambini con cardiopatie congenite o acquisite in età pediatrica. In collaborazione con il Team delle vie aeree ci si occupa della diagnosi e cura delle patologie vascolari coinvolgenti la trachea (anelli vascolari), nonché del trattamento diretto delle patologie tracheali.

La commissione, poi, passa al **Dipartimento Alta Intensità di Cure e Percorso Nascita** del prof. Tuo che rappresenta come sono stati sviluppati negli ultimi anni importanti progetti quali ad esempio lo sviluppo della Medicina e Terapia Fetale che ha permesso di sviluppare Percorsi Nascita personalizzati per patologia congenita complessa, con aumento di attrazione della patologia congenita complessa extraregionale; lo sviluppo Progetto Trasporto Paziente Pediatrico Critico/ECMO che è attivo da un anno e nel 2014 ha effettuato tre trasporti da extraregione.

La Commissione, successivamente ad una pausa pranzo, si sofferma a ispezionare, prima, il **Laboratorio di Immunologia Clinica e Sperimentale**, sede qualificata di ricerca traslazionale che studia i meccanismi della risposta immunitaria in soggetti sani e in pazienti affetti da patologie neoplastiche, immunodeficienze e malattie autoimmuni; poi il **Laboratorio Cellule Staminali Postnatali e Terapie Cellulari**, di recente costituzione, che ha i compiti precisi di supportare il trapianto di cellule ematopoietiche attraverso manipolazioni di quanto verrà inoculato, di ottenere la certificazione AIFA per la Cell Factory per poter fornire nuove tecnologie di manipolazione tali da rendere il trapianto di cellule ematopoietiche più fruibile dai pazienti ed associato a minor tossicità/effetti collaterali e studiare il comportamento delle cellule staminali nella potenzialità proliferativa attraverso studi di espressione genica.

La commissione visita le Core Facilities **di citofluorimetria e imaging cellulare** incontrando la dr.ssa Del Zotto e quelle di **Proteomica** incontrando il dr. Petretto che ricorda come nel Settembre del 2011 è stato installato uno spettrometro di massa ad alta risoluzione che ha reso possibile lo sviluppo di un metodo capace di quantificare migliaia di proteine in una singola corsa, metodo che è stato validato in un *benchmark* internazionale, organizzato dall'associazione ABRF, con ottimi risultati ottenuti dal Gaslini.

Alle ore 15.00 la commissione visita l'**U.O. di Neuroradiologia** incontrando il dr. Rossi il quale informa come l'attività della Neuroradiologia sia in procinto di espandersi grazie al prossimo arrivo della Risonanza Magnetica 3 Tesla che consentirà nuove applicazioni di ricerca prevalentemente rivolte all'imaging avanzato e funzionale del sistema nervoso centrale. Inoltre, la commissione visita l'**U.O. di Nefrologia e Emodialisi** e incontra il responsabile dr. Ghiggeri, soffermandosi a discutere la tipologia dei pazienti che afferiscono al centro.

Infine, viene visitata la **U.O. di Ematologia e di Oncologia** e viene incontrato il dr. Gino Tripodi, e visitata la **UOC Ematologia Clinica e Sperimentale** del dr. Dufour che riferisce di svolgere attività di diagnosi e cura per pazienti affetti da patologia neoplastica e non neoplastica. Il numero di pazienti presi in incarico negli anni 2013 e 2014 è stato di 86 e 120 rispettivamente. La UOC, cui è annesso un laboratorio di ricerca, è centro di riferimento nazionale delle Malattie da Insufficienza Midollare curando la diagnostica centralizzata delle aplasie e delle neutropenie genetiche e non genetiche. Presso la UOC hanno sede il Registro Nazionale delle Neutropenie.

La commissione si reca, infine, presso la **UOC di Oncologia** coordinata dal dr. Garaventa che ricorda che dal 1979 tale Unità Operativa dell'Istituto Gaslini è stata riconosciuta come Centro di riferimento in Italia per il trattamento del Neuroblastoma sviluppando programmi terapeutici e di ricerca clinica e biologica per questa malattia. Tra le altre, sono state realizzate procedure per la centralizzazione del materiale biologico alla diagnosi e durante il trattamento che permettono di fornire standards diagnostici di assoluta qualità a tutti i pazienti con Neuroblastoma in Italia.

3. Incontro di sintesi riservato ai Commissari e Conclusioni.

La presentazione dell'Istituto e l'esame della documentazione predisposta dal Gaslini e sottoposta alla Commissione, si è svolta in seduta plenaria durante la quale, va sottolineato è mancato l'apporto della parte dirigenziale-amministrativa dell'IRCCS, precisando nel contempo che per gli aspetti amministrativi la Commissione è stata supportata dal Rappresentante Regionale della Regione Liguria Dott.ssa Gabriella Paoli.

La successiva presentazione dei responsabili dell'attività di ricerca, i colloqui individuali durante la visita e l'ispezione diretta delle strutture hanno permesso ai commissari di formarsi un'opinione sulla tipologia delle attività sanitarie e di ricerca dell'Istituto, sull'entità degli spazi e sul personale dedicato all'assistenza e alla ricerca, e sull'attività di ricerca nell'ambito delle diverse linee.

La commissione, unanimemente, considera l'Istituto Giannina Gaslini un Istituto di ricovero e cura di buon livello qualitativo. In particolare, con riferimento all'attività assistenziale, si ritiene di livello qualitativo eccellente la struttura dedicata alla reumatologia e indubbiamente pregevoli i settori della neuroradiologia, della neurochirurgia, del servizio trasfusionale e della nefrologia pediatrica.

La descrizione delle linee di ricerca e l'elenco dei lavori scientifici contenuti nella documentazione presentata, e i colloqui diretti con i responsabili dei laboratori di ricerca, hanno permesso alla Commissione di rilevare che le attività condotte nell'ambito delle Linee di Ricerca includono largamente programmi relativi al settore di riconoscimento.

In termini di produzione scientifica, deve essere sottolineato che la ricerca immunologica condotta dai gruppi coordinati dal direttore scientifico Prof. Lorenzo Moretta e dalla Prof.ssa Cristina Bottino, è considerata dalla commissione di livello qualitativo eccellente e con significativo impatto clinico-traslazionale. Anche la produzione scientifica del gruppo della reumatologia è straordinariamente pregevole, così come meritano una menzione i lavori scientifici pubblicati dalla neuroradiologia, dal laboratorio di immunologia dei tumori e dalla neurochirurgia.

L'attività scientifica dell'Istituto appare, quindi, oltre che improntata a significativa qualità, coerente con la natura pediatrica multidisciplinare propria dell'Istituto e riconosciuta dal Ministero della Salute. Largo merito di quanto ottenuto in ambito scientifico deve essere riconosciuto all'attuale direttore scientifico, Prof. Lorenzo Moretta, il quale con la sua caratura internazionale garantisce prestigio e visibilità all'Istituto.

Per quanto riguarda le ricadute sul piano clinico e assistenziale, la Commissione valuta positivamente l'attività di ricerca di tipo traslazionale con favorevoli ricadute su tutto quanto inerisce innovazione diagnostica e terapeutica e lo sviluppo di modelli organizzativi improntati a originalità ed efficienza.

La commissione rileva che la struttura logistica di alcuni reparti (su tutti valga l'esempio della reumatologia) è largamente inferiore rispetto al livello qualitativo delle prestazioni assistenziali erogate. Si raccomandano, pertanto, adeguate scelte di investimento per il rinnovamento strutturale, che siano guidate a razionalità nell'identificare le criticità e la destinazione di nuovi locali a unità operative meritevoli di attenzione in questo ambito. La commissione medesima, inoltre, rileva come, per un Istituto che voglia confermare o addirittura incrementare la sua locazione a diventare punto di riferimento per la diagnosi e cura di patologie pediatriche complesse, la trapiantologia di organo solido debba essere adeguatamente implementata.

Al fine di mantenere il livello di eccellenza scientifica dei settori di punta dell'Istituto Gaslini (immunologia clinica e sperimentale, reumatologia, oncologia sperimentale, malattie neuromuscolari, nefrologia) devono essere adeguatamente garantite e riservate opportune risorse che permettano, nel tempo, la stabilizzazione di giovani ricercatori che si distinguono per l'eccellenza della produzione scientifica e per l'innovatività dei filoni di ricerca. E', ovviamente, auspicabile che altri settori dell'Istituto seguano l'esempio degli ambiti sopra-riportati, implementando progettualità di ricerca di ampio respiro, con un'adeguata proiezione temporale, ben tenendo presente il bisogno che si abbia come obiettivo primario la traslazionale clinica di quanto verrà fatto oggetto di ricerca.

Per gli anni prossimi il Gaslini, alla luce del fatto che la regione Liguria in cui l'IRCCS si colloca è piccola e con popolazione prevalentemente anziana, dovrebbe ulteriormente specializzarsi in alcuni settori in maniera da confermare o addirittura incrementare la capacità di attrazione dei pazienti anche da fuori regione.

La commissione ritiene che la dirigenza dell'Istituto Gaslini si debba adoperare nei prossimi anni o, addirittura mesi, anche per consentire un adeguato ricambio generazionale ai vertici dei Dipartimenti che sia in grado di garantire il mantenimento di livelli elevati in ambito assistenziale.

Sulla base delle considerazioni suddette, Commissione è dell'opinione che si possano ritenere soddisfatte le premesse di natura scientifica e organizzativa perché all'Istituto Giannina Gaslini sia confermato il riconoscimento di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico nell'ambito dell'area "materno - infantile", fermo restando che si raccomanda di tenere in adeguata considerazione le note relative alle criticità emerse.

Prof. Franco Locatelli _____ Luogo _____ Data _____

Prof.ssa Gloria Pelizzo _____ Luogo _____ Data _____

Dott.ssa Caterina Tridico _____ Luogo _____ Data _____